

LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni**
 - 2a - Aree ricadenti in frana rettilineizzata

- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni**
 - 3a - Aree di frana rettilineizzata e stabilizzata
 - 3b - Aree a bassa soggiacenza della falda
 - 3c - Aree interessate da carsismo diffuso
 - 3d - Aree di conoidi protette
 - 3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
 - 3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
 - 3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
 - 3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
 - 3j - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
 - 3m - Aree attive o prossime ad scarpate attive

- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni**
 - 4c - Aree di conoidi attive non protette
 - 4i - Aree ricadenti in fascia fluviale A
 - 4l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
 - 4m - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
 - 4n - Aree molto scosce e/o in erosione accelerata
 - 4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
 - 4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrentizia
 - 4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
 - 4r - Aree di frana quiescente
 - 4s - Aree di franosità superficiale diffusa attiva
 - 4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
 - 4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
 - 4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegate alla Relazione Tecnica.
 Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4i, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il numero di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle previsioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Aree in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale. In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione

Aree per le quali rimangono prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona SP dal PAI fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto; di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42



P.G.T.



COMUNE DI COSTA VOLPINO PROVINCIA DI BERGAMO Area Governo e Territorio

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E
 SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO,
 IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12

Ribaltone: RG/10440/12

Allegato: **21**

Progettista: Arch. Federico Acuto
 Collaboratori: Arch. Roberta Panza

Arch. Federico Acuto

CARTA DELLA FATTIBILITÀ SETTORE 8

Progettista: Dott. Geol. Diego Marssetti
 Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosi
 Dott. Geol. Stefano Mulgry
 Dott. Geol. Ettore Quarantano

Dott. Geol. Diego Marssetti

Il Sindaco: Dott. Mauro Bonomi

Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barberi Fianchini

Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Petrucci

Scala: **1:2.000**

Data: **16/03/2013**

Adottato con delibera CC N° del del
 Approvato con delibera CC N° del del
 Depositato presso Segreteria Comunale il del
 Pubblicato sul PAI, n° del del